



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 02/12/2017

Ordinanza n. 602/terr Prot. n. 10961

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 14/01/2017, da parte della squadra di rilevamento P373 (Scheda AeDES n°69169), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in loc. Antico n.5, destinata a civile abitazione, **identificata al Foglio 24, mappale 69, sub 3**, di proprietà dei sig.ri:

- **CAMPANARI AMERICO** nato a PIEVE TORINA il 01/06/1953 C.F. CMPMRC53H01G657O residente in STRADA DI VALLECAPRINA 17 PAPIGNO, 05100 - TERNI (TR)
- **CAMPANARI PAOLO** nato a CAMERINO il 03/03/1966 C.F. CMPPLA66C03B474U3 residente in LOCALITA' ANTICO 5 , 62036 - PIEVE TORINA (MC)
- **IORI FOSCA** nata a PIEVE TORINA il 02/02/1930 C.F. RIOFSC30B42G657B residente in LOCALITA' ANTICO , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere

l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **CAMPANARI AMERICO – CAMPANARI PAOLO – IORI FOSCA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



AL COMUNE DI PIRELLA TORINIA

C.O.M.

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
101011	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101012	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101013	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101014	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101015	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101016	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101017	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*
101018	PIRELLA TORINIA	N. C.V.	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Data 11/10/11Squadra N. 101013

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

PIRELLA TORINIAGHILIGLIONI PIROLLOPIROLLOPIROLLOPIROLLO

Firme componenti squadra di ispezione

Pirella ToriniaGHiliglioniPIROLLOPIROLLOPIROLLO

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Firma e timbro responsabile del Comune)

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE						
Non identificabile		A tessitura regolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		1) Telai in c.a.						
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli		2) Pareti in c.a.						
		Con catene o cordoli		3) Telai in acciaio						
		Senza catene o cordoli		4) Telai/Pareti in legno						
		Con catene o cordoli		REGOLARITÀ						
		Senza catene o cordoli		Non Regolare						
		Con catene o cordoli		Regolare						
		Senza catene o cordoli		A						
		Con catene o cordoli		B						
		Senza catene o cordoli		Forma piana ed elevazione						
		Con catene o cordoli		Disposizione						
		Senza catene o cordoli		Tamponature						
1 Non identificabile	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2 Volte senza catene	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
3 Volte con catene	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travata, travi e velle...)	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travata, travi e travelloni...)	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
6 Travi con soletta rigida (telai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a...)	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)									
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		D0 Nulla		D6 Danno preesistente	
Componente strutturale- Danno preesistente	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		D0 Nulla		D6 Danno preesistente	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1 Strutture verticali	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
2 Solaie	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
3 Scale	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
4 Coperture	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
5 Tamponature - Tramezzi	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
6 Danno preesistente	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti									
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J		
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		
3 Caduta cornicioni, parapetti...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		
6 Danno alla rete elettrica o del gas	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O		

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Provvedimenti di P.I. eseguiti									
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Divieto di accesso	Barriere protettive					
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E					
	O	O	O	O	O					
2 Crolli di reti di distribuzione	O	O	O	O	O					
	O	O	O	O	O					
3 Crolli da versanti incombenti	O	O	O	O	O					
	O	O	O	O	O					

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Danni alle fondazioni				
Danni alle fondazioni				
1 Cresta	2 Orto	3 Orto forte	4 Orto piano	5 Orto sismico
O	O	O	O	O

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito	Esito	Esito
Basso	O	O	O
Basso con provvedimenti	O	O	O
Alto	O	O	O

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(4) Esito E nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)

8-C	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)
Sull'accuratezza della visita	O	O	O

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di carichi o tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate
O	O

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ANNOZZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Scilla

Non si ritiene al momento proporre ulteriori provvedimenti di sicurezza esterna, in quanto l'immobile non è intenzionalmente ad una zona rossa, individuata all'oscuro.

Per tuttavia essendo l'edificio esaminato confinante con altro edificio non spartito si suggerisce di disporre una verifica anche di detto edificio, in quanto alla luce dell'attuale vista, non si può escludere che ulteriori crolli dell'edificio n°1 possano anche coinvolgere l'edificio confinante

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firma

PASCO GILISLOTI

FRANCESCO ARENA